

LA TERZA VOLTA DEL SENIOR A RICCIONE

Giampiero Bettinetti

La novità di questa edizione, la terza in assoluto ma la seconda come Italian International Senior Congress, è stata l'apertura con il campionato a squadre miste che lo scorso anno si era disputato in concomitanza con quello a squadre open. Ciò ha comportato un prolungamento delle gare di due giornate, precisamente dal 12 al 20 luglio, rispetto al Festival 2007 che si era tenuto dal 9 al 15 dello stesso mese. Quindi possibilità per le agoniste e gli agonisti nati entro il 31 dicembre 1950 di conseguire il titolo di campione italiano over 58 in sette categorie: individuale, coppie miste, coppie open, coppie ladies, squadre open, squadre miste e squadre ladies, l'ultima subordinata alla partecipazione di almeno cinque squadre italiane. Va precisato "italiane" perché il Festival, come quello precedente, era aperto alla partecipazione di giocatori stranieri, ma tutti i titoli di campione d'Italia nella categoria seniores venivano assegnati alle formazioni composte interamente da giocatori italiani che risultavano avere la miglior classifica generale nella rispettiva categoria. Citiamo subito per dovere di ospitalità i giocatori stranieri presenti iniziando dalla coppia signore Val Morley e Liz Halstead di Cipro e proseguendo con le due coppie miste finlandesi Jjuri-Oja Pirjo – Jjuri-Oja Erkki e Pasrviainen-Eeva – Kelha Vaino e la coppia mista tedesca Petra Von Malchus – Walter Hoyer. Rappresentata anche l'Australia da Alan Hamilton che ha giocato nell'open con l'israeliano Rand Nissan, Chairman del Senior Committee della WBF, la Svizzera da Daniel Amiguet che ha partecipato all'individuale, e ancora la Germania con Göran Mattson, il Past Chairman del Seniors Committee della European Bridge League (EBL) che ha fatto coppia con Robert Koch nell'open.

All'ingresso del Palazzo dei congressi domenica pomeriggio, mentre era in atto il campionato a squadre miste con ben 36 formazioni in lizza, Luca Frola mi ha comunicato le previsioni del numero di partecipanti alle altre competizioni: un centinaio di coppie miste e altrettante open, più di 150 "individualisti", più di trenta coppie signore e una cinquantina di squadre open. Se la realtà ha rispettato o superato le previsioni lo si può leggere nelle parti dell'articolo dedicate a ciascuna categoria e riportate secondo l'ordine in cui si sono svolte le competizioni programmate.

Squadre miste – La competizione che ha tenuto a battesimo questi campionati ha visto, come detto sopra, la partecipazione di 36 formazioni (l'anno scorso il campionato si era svolto in concomitanza con l'open con solo sette squadre partecipanti, se ben ricordo). Le prime sei squadre dopo i turni di

Swiss tra sabato e domenica si sono giocate il titolo nell'ultimo turno di Danese puro della domenica stessa su 8 board con questo esito

SQUADRE MISTE – Finale A			
1° Giove	156 VP	4° Malavasi	144 VP
(Giove, Ghelli, Innocenti, Degli Albizzi)		(Malavasi, Alfani, Angelini, Arcieri)	
2° Fornaciari	150 VP	5° D'Ascanio	138 VP
(Fornaciari, Cuzzi, Mariani, Forti)		(D'Ascanio, De Leo, Di Capua, Vece)	
3° Brambilla	149 VP	6° Ariatta	127 VP
(Brambilla, Vivaldi, Dato B., Dato M.)		(Ariatta, Francolini, Chiavarelli, Chiavon)	

Giove ha sfruttato al meglio tutte le mani notevolmente sbilanciate che hanno caratterizzato gli ultimi turni di gioco, come ho potuto verificare da osservatore. Una per tutte questa in cui Giove, in zona, gioca 4 cuori contrate e imperdibili quando 5 quadri sull'altra linea si battono solo con un attacco ispirato.

♠ ARFx	
♥ RF6	
♦ x	
♣ R98xx	
♠ 10xxxx	♠ x
♥ A743	♥ -
♦ A10	♦ RF98xxxx
♣ 54	♣ A1072
♠ Dxx	
♥ D10982	
♦ Dx	
♣ DF	

In particolare, 5 quadri si battono con l'attacco in atout (il dichiarante può scartare la picche sull'Asso di cuori ma non può tagliare una fiori e deve cedere tre prese in questo colore) oppure a picche con il successivo rinvio in atout. L'attacco di Donna di fiori potrebbe anche battere 5 quadri se il dichiarante si affretta a prendere per entrare al morto e scartare la picche, ma se lascia 11 prese non gliele toglie nessuno. Nessun problema con attacco a cuori, quello che c'è stato all'altro tavolo ed ha assegnato ai romani uno dei vari swing. In effetti hanno giocato i turni decisivi con il vento in poppa, come dire che gli dei di Riccione erano tutti con ... Giove. Ogni riferimento a cognomi è puramente casuale.

SQUADRE MISTE – Finale B			
1° Cassini (Finlandia)	143 VP	3° Fioretti	133 VP
(Juuri-Oja Erkki, Juuri-Oja Pirjo, Kehla Vaino, Parviainen Eeva)		(Fioretti, Biancheri, Cesati, Montobbio)	
2° Tolu	134 VP	5° Galante	132 VP
(Tolu, Laria, Lecis, Mapelli)		(Galante, Violante, Romita, Fumarola)	

Prima nella finale B la squadra Cassini così denominata perché i finlandesi che la compongono sono astronomi di professione e Giovanni Domenico Cassini è il capostipite di una dinastia di *astronomi*, tutti nati in Francia e tutti membri dell'Académie des Sciences, al quale è dedicato l'Osservatorio astronomico del comune di Perinaldo (nell'entroterra ligure tra San Remo e Ventimiglia) dove è nato nel 1625.

Coppie miste – Superate le 100 coppie (119 rispetto alle 91 dell'anno precedente) ai nastri di partenza nel pomeriggio di lunedì 14 luglio per giocarsi la qualificazione in due turni di 18 mani ciascuno. Le prime 10 coppie sono entrate nella finale A disputatasi il giorno seguente con formula Howell su 18 board e le prime sei posizioni di classifica sono le seguenti

COPPIE MISTE – Finale A	
1° PATRONE - MEDUSEI	59.01%
2° BUSCAGLIA - MURANTE	58.81%
3° MEOLI - SBARIGIA	58.57%
4° KEHLA - PARVIAINEN	56,71%
5° CANALI – SANTOLINI	56,34%
6° RUMOR - LACETERA	55,66%

Da notare che la coppia Meoli-Sbarigia risultava la prima tra le 10 coppie nel turno delle ultime 18 mani, ma il carry-over più consistente della coppia spezzina l'ha portata sul gradino più alto del podio. Le restanti 109 coppie sono state divise in tre gironi (due di 36 e uno di 37 coppie) nei quali sono risultati vincitori Brambilla-Vivaldi con il 62,18% (finale B), Buonocore-Meo con il 57,79% (finale C) e Mismetti-Airoldi con il 54,54% (finale D).

Individuale – Il numero di contendenti dell'anno scorso (156) sembrava difficilmente superabile e invece sono stati ben 188 i partecipanti che nel tardo pomeriggio di martedì e in tutto il pomeriggio di mercoledì 16 luglio sono stati impegnati in tre turni di 18 smazzate nell'ambito di un movimento Scrambled Mitchell. Queste le prime tre medaglie e tre coppe della classifica finale

INDIVIDUALE – Finale		
1°	Giorgio BIASOLI	65,41%
2°	Massimo QUAGLIATO	60,49%
3°	Maria Luisa MATTEUCCI	60,36%
4°	Marisa RIGHETTI	59,44%
5°	Anna Maria MEOLI	58,72%
6°	Giampiero BETTINETTI	58,16%

Tre le novità rispetto all'anno scorso che dobbiamo riscontrare: (a) la media elevatissima del vincitore (poco meno del 60% quella precedente); (b) l'elemento femminile presente qui al 50% (tutti maschietti in precedenza); (c) la presenza del vostro scribe tra i maschietti di questa edizione. Citiamo anche le prime tre signore fuori classifica Ada Canali (57,33%), Laura Violante (56,10%) e Maria Madalena Di Leo (55,73%) e il primo giocatore straniero, Daniel Amiguet (52,78%). La mano 21 (N/NS) è veramente singolare per la distribuzione che vede una 7-5 in Nord e una nona di fiori chiusa in Ovest (la 9-3-1-0 ha una frequenza dello 0,01%). Ma ancora più singolare è l'andamento della licita a un tavolo e l'andamento del gioco della mano a un altro tavolo che mi è stato riferito da amici. Vi do subito le 52 carte

♠ 6			
♥ ARF8542			
♦ AD1083			
♣ -			
♠ F108		♠ 974	
♥ -		♥ 10973	
♦ R		♦ 974	
♣ ARDF109843		♣ 765	
♠ ARD532			
♥ D6			
♦ F652			
♣ 2			

O	N	E	S
	2 fiori	passo	2 picche
6 fiori	6 cuori	6 picche	passo
passo	contro	passo	passo
Passo			

Su 2 fiori forcing manche, 2 picche mostra almeno 5 carte e almeno 2 controlli. Il 6 picche di Est in favore di zona per creare scompiglio ha sortito il suo effetto sia sulla signora in Sud sia sulla compagna in Ovest: Sud ha rimproverato Nord di non essere passato (sic!) sul 6 picche in quanto gli avver-

sari erano nel contratto sbagliato, non essendosi resa conto che 6 picche – 12 avrebbero fruttato meno di 7 fiori contrate – 4; Ovest, dal canto suo, ha detto di essere passata volentieri sul 6 picche avendo l'appoggio terzo e accreditando Est di un solido colore di picche e quindi d'aver ritenuto fuori luogo la sua correzione a 7 fiori. Per quanto attiene la questione del gioco di questa mano a un tavolo in cui Nord era impegnato nel contratto di 7 cuori con attacco a fiori, dopo aver tagliato il dichiarante ha battuto tutte le atout scartando le tre cartine di picche dal morto (?) fino a

	♠ 6	
	♥ -	
	♦ ADI083	
	♣ -	
♠ FI08		♠ 974
♥ -		♥ -
♦ R		♦ 974
♣ RD		♣ 65
	♠ ARD	
	♥ -	
	♦ F65	
	♣ -	

Entrato al morto a picche, Nord ha scartato due quadri sui due onori di picche e ha presentato il Fante di quadri: 13 prese al brivido. E' vero che l'impasse ha una probabilità maggiore della divisione 3-3 di un colore, ma probabilmente per l'emozione di giocare un grande slam, Nord non si era reso conto che qui poteva combinare la chance della divisione con quella del sorpasso.

Coppie open & ladies – I numeri dicono 115 coppie open (109 nel 2007) e 40 coppie signore (28 nel 2007) che giovedì si son date battaglia in due turni di 18 board ciascuno al termine dei quali le prime 16 coppie risultavano qualificate per la finale A. Le successive 36 coppie open entravano nel girone B e le restanti andavano a costituire il girone C, mentre le successive 24 coppie signore entravano nel girone B del loro settore. Il giorno dopo le coppie qualificatesi per la finale A si sono giocate il titolo in un torneo con formula Barometro su 30 mani con questi piazzamenti fino alla sesta posizione

COPPIE OPEN – Finale A	
1° Mariani-Fornaciari	63,42%
2° Maglietta-Ferrara	61,36%
3° Barzaghi-Leonardi	58,04%
4° Sbarigia-Giove	57,67%
5° Chizzoli-De Giacomi	56,65%
6° Lucchesi-Tramonto	56,18%

COPPIE SIGNORE – Finale A	
1° Patanè-Della Calce	58,78%
2° Delogu-Forte	54,91%
3° Nicolichia-Sciubba	54,78%
4° Cittolin-Malavasi	54,67%
5° Fumarola-Violante	54,56%
6° Tagliabue-Metzger	53,32%

Le finali B e C dell'open sono state vinte rispettivamente da Agostani-Ficuccio (58,47%) e Velli-Valdi (57,58%), mentre nella finale B signore si sono imposte Faccioni-Marini con il 56,38%. La coppia Hamilton-Nissan, 14° nella finale A dell'open con il 48,17%, è stata la prima tra quelle dei giocatori stranieri. Due problemi licitativi dall'open a coppie. Nel turno di qualificazione vi trovate in Sud con A10-532 10 AR975 A8, zona contro prima, e dopo il passo del vostro compagno e dell'avversario in Est, aprite di 1 picche seguito dal passo di Ovest e dal 2 SA di Nord che mostra fit quarto e una decina di punti. Come procedete? Se il vostro compagno avesse le carte giuste, es. RDxx xxxx Dx Rxx o RDxx Axxx Dx xxx, il piccolo slam sarebbe sul tavolo. Ci sono vari approcci per l'indagine, ad es. 3 quadri (colore) o 3 fiori (esplorativo, non necessariamente con il colore). A un tavolo Sud ha scelto invece la dichiarazione piuttosto insolita di 5 picche e Sud ha rialzato a sei avendo RD64 D98 108 R654. Nella finale vi trovate in Est con AD109763 D AF10 DF, zona contro prima, e dopo il passo di Sud, Ovest apre di 1 cuori seguito dal passo di Nord. Questo il dialogo tra Est ed Ovest nel silenzio avversario

E	O
1 cuori	1 picche
3 cuori	4 picche
4 SA	4 cuori
6 picche	?

Avete qualcosa da aggiungere? A un tavolo Est ha detto 7 picche trovando al compagno R85 A10764-32 2 AR. Nella mano del 6 picche la distribuzione completa era questa

♠ RD64	
♥ D98	
♦ I08	
♣ R654	
♠ 97	♠ F8
♥ AF764	♥ R532
♦ D3	♦ F642
♣ F1092	♣ D73
♠ A10532	
♥ I0	
♦ AR975	
♣ A8	

e quindi nessuna problema per Sud nel realizzare dodici prese. Nella mano del 7 picche, la distribuzione ve la risparmio perché dall'esame delle carte di Est-Ovest è evidente che anche con l'attacco in atout è possibile tagliare due quadri al morto e realizzare 13 prese. Ah, dimenticavo... i tavoli, anzi il tavolo, al quale sono stati chiamati questi due slam era quello della coppia Bettinetti-Marino, ovviamente seduti in Est-Ovest nel primo caso e in Nord-Sud nel secondo.

Campionato a squadre open – 54 (di cui quattro ladies) le squadre impegnate nei due turni (uno di 16 e uno di 20 board) di sabato in un round robin con movimento analogo al classico Mitchell a coppie e punteggio Patton (due punti per la vittoria e un punto per il pareggio). Le prime sei squadre classificate a giocarsi il titolo nella mattinata di domenica su cinque turni di quattro mani che ha dato questo risultato

SQUADRE OPEN – Finale A			
1° Fornaciari (Fornaciari, Baroni, Mariani, Ricciarelli)	159	4° Sbarigia (Sbarigia, Latessa, Giove, Gigli)	148
2° Resta (Resta, Comella, Mattson, Koch)	151	5° Miselli (Miselli, Zampighi, De Blasi, Giordani, Gadioli)	141
3° Montanari (Montanari, Caviezel, Lucchesi, Tramonto)	150	6° Fresia (Fresia, Bielli, Meschi, Pastori)	133

Le altre 48 squadre divise in quattro gironi di consolazione di 12 squadre ciascuno vinti rispettivamente da De Giacomi (finale B: 155), Cerati-Brambilla (finale C: 135), D'Ascanio (finale D: 119) e Cristofoli (finale E: 107).

Assegnato anche il titolo a squadre signore con questa classifica

SQUADRE SIGNORE	
1° De Simone (De Simone, Faccioli, Marini, Simonini)	110
2° Boschi (Boschi, Montanelli, Marchini, Vannini)	93
3° Avalor (Avalor, Cuzzi, Maggiora, Pretolani Guadagni)	80

Trofeo EBL - Lady e Mister Over 58 - La giocatrice che ha ottenuto i migliori risultati nell'arco dell'intero festival è stata Maria Maddalena De Leo che ha ripetuto la performance dello scorso anno realizzando 1704 punti, seguita nell'ordine da Oriella Ghelli (1549), Maria Giovanna Di Capua (1522), Margherita Giordani Petroni (1436) e Liliana Rossi (1423). Congratulazioni alla Lady Over 58 2008. Il Mister Over 58 2008 è Ezio Fornaciari con 2258 punti, seguito da Paolo Giove (2256), Giovanni Maci (1795), Donato Vece (1736) e Guido Resta (1615). Guido Resta nel discorso di commiato ha dato tre numeri: 246, 435 e 572 che rappresentano rispettivamente il numero di iscrizioni alle gare verificatesi nel primo, nel secondo e in questo terzo anno di Riccione. Purtroppo ha anche detto che probabilmente questo sarà l'ultimo anno di Riccione provocando un diffuso mormorio di disapprovazione in tutta la sala ed anche qualche voce che chiedeva apertamente di non toglierici Riccione. Se fossi in Guido vedrei di evitare un cambiamento di sede della manifestazione, perchè i *vecchi* bridgisti sono persone affezionate: *Seniors love Riccione*.